

Numero 09

30 Settembre
2015

In questo numero

PRIMO PIANO

Crisi dei rifugiati: intervento della Commissione europea

ANNO EUROPEO 2015

Tema del mese: "Demografia e flussi migratori"

ATTUALITÀ

Commissione Europea: proposta per un nuovo sistema di risoluzione delle controversie tra investitori e Stati.

Ereditare nell'UE ora è più semplice: il certificato successorio europeo

AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

Il Ministro Martina chiede misure straordinarie di aiuto per gli allevatori

Etichetta: reintroduzione obbligatoria di indicazione dello stabilimento

LAVORO

Drop'pin: una nuova piattaforma web con tante opportunità per i giovani

Aiuti per 12 milioni di disoccupati a rientrare nel mondo del lavoro

BREVI DALL'EUROPA

NOTIZIE DAL CENTRO

AVVISI

BANDI EUROPEI

Primo piano

Crisi dei rifugiati: intervento della Commissione europea

In base all'agenda europea sulla migrazione dello scorso maggio, la Commissione europea presenta oggi un pacchetto complessivo di proposte volte ad aiutare gli Stati membri dell'UE e i paesi limitrofi ad affrontare la crisi dei rifugiati e le ragioni profonde che spingono a cercar rifugio in Europa. La nuova serie di misure solleverà gli Stati membri più sollecitati – segnatamente Grecia, Italia e Ungheria – proponendo di ricollocare in altri Stati membri dell'UE 120.000 persone in evidente bisogno di protezione internazionale. Questa cifra si aggiunge alle 40.000 persone che la Commissione in maggio proponeva di ricollocare dalla Grecia e dall'Italia, per le quali si attende tuttora una decisione del Consiglio. Queste

misure aiuteranno inoltre gli Stati membri che devono affrontare un numero crescente di richiedenti asilo, grazie ad un sistema più rapido di trattamento delle domande mediante un elenco europeo comune di paesi d'origine sicuri. La Commissione quindi definisce le azioni principali intese a migliorare l'efficacia della politica di rimpatrio e propone un fondo fiduciario di 1,8 miliardi di EUR per contribuire a attaccare le cause profonde della migrazione africana. Il Consiglio straordinario "Affari interni" dedicato alla migrazione, che si è tenuto lo scorso 14 settembre, offrirà agli Stati membri la prima occasione di discutere e adottare le proposte legislative della Commissione.

I meccanismi di ricollocazione d'emergenza che la Commissione ha presentato a maggio e a settembre devono essere adottati dal Consiglio in consultazione con il Parlamento europeo, mentre il meccanismo permanente di solidarietà e l'elenco europeo comune dei paesi d'origine sicuri devono essere adottati congiuntamente dal Parlamento europeo e Consiglio. La proposta sul fondo fiduciario è presentata agli Stati membri nell'intento di completare le procedure necessarie in tempo per il vertice della Valletta che si terrà a novembre, durante il quale l'UE incontrerà i paesi africani maggiormente interessati per discutere della migrazione e della crisi dei rifugiati.

Anno europeo 2015

Tema del mese: "Demografia e flussi migratori"

Il 9 Gennaio 2015 è iniziato ufficialmente l'Anno europeo dello sviluppo 2015.

È il primo anno europeo dedicato all'azione esterna dell'Unione europea e al ruolo dell'UE nel mondo al fine di eliminare la povertà a livello mondiale, stimolare un maggior numero di cittadini europei a interessarsi e sentirsi partecipi dello sviluppo, tutelare i diritti delle donne e delle persone con disabilità, sostenere e tutelare l'ambiente.

L'Anno europeo dello sviluppo 2015 servirà a incoraggiare la partecipazione diretta dei cittadini, stimolare il pensiero critico e far conoscere i benefici derivanti dalla cooperazione europea. Fra gli obiettivi principali si sottolinea l'importanza dell'informazione dei cittadini europei sulla cooperazione allo sviluppo dell'UE e degli Stati membri, evidenziando i risultati che l'UE, di concerto con gli Stati membri, ha conseguito come attore mondiale e che continuerà a conseguire in linea con le ultime discussioni sul quadro globale post-2015: la promozione e la partecipazione diretta, il pensiero critico e l'interesse attivo dei cittadini UE e delle parti interessate in materia di cooperazione allo sviluppo, anche per quanto riguarda la formulazione e l'attuazione delle politiche; la maggiore consapevolezza dei benefici della cooperazione allo sviluppo dell'UE, non solo per i beneficiari dell'assistenza ma anche per i cittadini giungendo ad una più vasta comprensione della coerenza delle politiche per lo sviluppo; la promozione di un senso di responsabilità, solidarietà e opportunità tra i cittadini dell'Europa e quelli dei Paesi in via di sviluppo in un mondo sempre più mutevole e interdipendente.

Il mese di settembre è dedicato al tema: "Demografia e flussi migratori".

La popolazione mondiale ha raggiunto i 7 miliardi nel 2013 e gli esperti prevedono che arriverà a 9,7 miliardi entro il 2050, di cui 7,8 miliardi nei paesi meno sviluppati. Attualmente, più della metà della popolazione mondiale vive in città.

Oltre la metà dei circa 232 milioni di migranti nel mondo provengono da paesi a basso e medio reddito.

La maggior parte di essi è costretta a emigrare da catastrofi naturali o da difficoltà economiche, e circa 60 milioni di rifugiati e sfollati in tutto il mondo non hanno altra scelta se non quella di andarsene.

I migranti possono dare un contributo dinamico e produttivo alla società, ma vengono ancora troppo spesso abbandonati a se stessi, in una condizione di vulnerabilità e invisibilità, facili vittime dello sfruttamento e della tratta degli esseri umani.

Nel nostro mondo interdipendente, agire e cooperare a livello internazionale è essenziale se vogliamo difendere i diritti dei migranti.



Attualità

Commissione Europea: proposta per un nuovo sistema di risoluzione delle controversie tra investitori e Stati.

La proposta è stata elaborata sulla base di una consultazione pubblica sul meccanismo ISDS a cui hanno preso parte i portatori di interesse, e a seguito dell'input arrivato dal Parlamento europeo, dagli Stati membri e dai Parlamenti nazionali. L'obiettivo principale è ottenere la piena fiducia nel meccanismo da parte di tutti gli attori. Il sistema infatti è stato costruito con gli stessi elementi chiave su cui si basano le corti nazionali e internazionali e sancisce il diritto dei governi di legiferare garantendo trasparenza e responsabilità. Il primo Vicepresidente Frans Timmermans ha detto "con la nostra proposta per un nuovo sistema giudiziario per gli investimenti stiamo battendo una nuova strada. Il nuovo sistema sarà composto da giudici

altamente qualificati, le procedure saranno trasparenti e i casi saranno decisi sulla base di regole chiare. Inoltre, le decisioni della Corte potranno essere soggette a revisione attraverso un tribunale di appello. Con questo nuovo sistema proteggiamo il diritto dei governi di regolamentare, e garantiamo che le controversie relative agli investimenti siano giudicate nel pieno rispetto dello stato di diritto".

I principali elementi della riforma sono: un sistema giudiziario per gli investimenti pubblico, composto da un tribunale di primo grado e da un tribunale d'appello; le sentenze saranno emesse da giudici di nomina pubblica con alte qualifiche simili a quelle richieste per i membri delle corti internazionali

permanenti come la Corte Internazionale di Giustizia e l'organo d'appello dell'Organizzazione Mondiale per il Commercio (OMC); il nuovo tribunale d'appello funzionerà con principi simili a quelli dell'organo d'appello dell'Organizzazione Mondiale per il Commercio (OMC); la capacità di un investitore di adire il tribunale sarà definita precisamente e limitata a casi quali discriminazione sulla base di genere, razza, religione, nazionalità, espropriazione senza compenso e diniego di giustizia; il diritto dei governi di regolamentare sarà sancito e garantito dalle disposizioni degli accordi commerciali e di investimento. La Commissione dovrà adesso discutere con il Consiglio e il Parlamento europeo.

Ereditare nell'UE ora è più semplice: il certificato successorio europeo

Dal 17 agosto è utilizzabile il certificato europeo di successione, un modulo che consente ai cittadini europei di far valere i propri diritti di successione in tutti i paesi dell'Unione. Non è obbligatorio e non sostituisce i documenti interni utilizzati dagli Stati membri in materia, ma è un'alternativa valida e utilizzabile in tutti gli Stati.

Senza dubbio, grazie al certificato europeo di successione, ereditare nell'UE ora è più semplice. Con tale strumento si intende colmare una vera e propria lacuna del nostro sistema rispetto alle prescrizioni vigenti in numerosi altri sistemi giuridici stranieri. La questione di fondo è quella di dare la possibilità a tutti gli interessati di prendere cono-

scenza della qualità di erede di un soggetto.

Prima dell'entrata in vigore della legge sopra citata, nel nostro ordinamento non esisteva un'attestazione resa in maniera oggettiva da un'Autorità a ciò preposta ed intesa a dar atto della qualità ereditaria. Il ricorso all'atto di notorietà (o ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dallo stesso interessato) quando non addirittura semplicemente alle risultanze della denuncia di successione costituiva, con tutta evidenza, una soluzione zoppa ed insoddisfacente.

Cosa garantisce? Una maggiore protezione: alle successioni transfrontaliere sarà ora applicata un'unica giuri-

sdizione e un'unica normativa. In generale, la legge che verrà applicata sarà quella dello Stato membro in cui il defunto aveva la residenza abituale.

Una più ampia scelta: i cittadini possono ora scegliere di applicare a tutte le loro proprietà la legge del paese di cui hanno la cittadinanza, anche se vivono in uno Stato membro diverso.

Un sistema più semplice: grazie al certificato europeo di successione, sarà molto più facile per eredi o amministratori dell'eredità dimostrare e far valere i propri diritti in tutta l'UE.

Modulo e maggiori informazioni sul portale E-Justice.



Agricoltura e Allevamento

Il Ministro Martina chiede misure straordinarie di aiuto per gli allevatori

Nei giorni scorsi a Bruxelles si è tenuto il Consiglio dei Ministri dell'Agricoltura e della Pesca. All'appuntamento l'Italia ha avanzato un pacchetto di proposte concordato con altri Paesi.

"Penso sia evidente che quella del latte e della carne sia una crisi di dimensione europea - ha dichiarato al suo arrivo a Bruxelles il Ministro Maurizio Martina incontrando le delegazioni di agricoltori e allevatori italiani -, con una dinamica dei prezzi che va sotto i costi di produzione e mette in difficoltà gli allevatori. Servono risposte semplici e concrete. Il rapporto tra costi di produzione e prezzi riconosciuti alla stalla è insufficiente.

Il mio obiettivo è uscire dal

Consiglio Ue con misure straordinarie per gli allevatori.

Il Governo italiano è già in campo da settimane con un piano senza precedenti da 120 milioni di euro che rappresenta il primo tassello di una strategia complessiva che deve vedere in campo Bruxelles. "E' necessario - ha aggiunto Martina - predisporre un piano equilibrato di interventi, non molti ma sufficienti per rispondere alle giuste esigenze degli allevatori. Mi aspetto da Consiglio lo stanziamento di un budget chiaro e misure operative a cui gli Stati potranno accedere".

Sono sei le proposte comuni emerse dal vertice e che saranno presentate alla Commissione europea: il

miglioramento dei sistemi di tracciabilità ed etichettatura dell'origine del latte; lo stoccaggio privato dei formaggi e delle carni; una misura straordinaria e limitata nel tempo di aumento del prezzo di intervento per il latte in polvere; una campagna di promozione straordinaria sul latte e le carni suine sul mercato europeo e sui Paesi terzi, per il rilancio dei consumi e il sostegno alle esportazioni; la creazione di un Gruppo di alto livello europeo per analisi costante del mercato del latte europeo dopo la fine del regime delle quote; lo sviluppo di piattaforme logistiche nei Paesi terzi, con un finanziamento ad hoc dalla Banca europea degli investimenti.

Etichetta: Governo dà via libera a delega per reintroduzione obbligo indicazione dello stabilimento



Il Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali ha reso nota l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri, dello schema di disegno di legge che consentirebbe di reintrodurre nel nostro ordinamento l'indicazione obbligatoria della sede dello stabilimento di produzione o confezionamento per i prodotti alimentari, abolita dal Regolamento Europeo n. 1169/2011 in materia di etichettatura degli alimenti.

L'obbligo di indicazione della sede dello stabilimento riguarderà gli alimenti prodotti in Italia e destinati al mercato italiano.

L'Italia insisterà sulla legittimità dell'intervento in

applicazione di quanto previsto dall'art. 38 del Regolamento 1169/2011, motivandola in particolare con ragioni di più efficace tutela della salute dei consumatori.

Lo scorso anno per la prima volta il Governo ha chiamato i cittadini a esprimersi ufficialmente su questa materia, attraverso una consultazione pubblica online.

Il 90% dei 26 mila italiani che hanno risposto ha dichiarato di voler leggere la provenienza chiaramente indicata sui prodotti che consuma.

Il CdM ha anche approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo recante disposizioni sanzionatorie per la violazione del regolamento

(UE) n. 29/2012 della Commissione del 13 gennaio 2012, relativo alle norme di commercializzazione dell'olio d'oliva, e del regolamento (CEE) n. 2568/91, relativo alle caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva, nonché ai metodi ad essi attinenti.

Nello specifico con tale intervento, che si affianca a quello già realizzato con la legge 9 del 14 gennaio 2013, sono state inserite le sanzioni riguardanti l'indicazione obbligatoria dell'origine, nonché quelle relative alla leggibilità delle informazioni in etichetta (origine e denominazione di vendita).

Lavoro

Drop'pin: una nuova piattaforma web con tante opportunità per i giovani

La Commissione europea attraverso la rete di cooperazione EURES ha da poco messo a punto una nuova piattaforma web destinata ai giovani per l'offerta di opportunità lavorative e formative.

La piattaforma si chiama Drop'pin ed è accessibile tramite il sito web di EURES, la rete predisposta dalla Commissione europea per favorire la mobilità lavorativa in Europa. Con Drop'pin si possono fare ricerche mirate tra le numerose opportunità lavorative e formative offerte nel sito, ad esempio in base alla propria categoria e paese di interesse. Registrandosi è inoltre possibile caricare il proprio CV, candidarsi alle

diverse posizioni e scambiare le proprie esperienze con gli altri utenti.

Le offerte, che sono pensate principalmente per i giovani, provengono da imprese private, ONG, istituti ed enti di natura molto diversa e riguardano opportunità di apprendistato, di tirocinio, di formazione (anche e-learning), e di volontariato. Ad offrire opportunità di tirocinio sono sia piccole che grandi imprese (sono presenti General Electric, Nestlé, Siemens), ma non mancano le opportunità nelle ONG e negli istituti di formazione. Per ora la maggior parte delle offerte proviene da paesi dell'Europa occidentale, con la Francia in testa.

La piattaforma comprende anche una sezione blog di articoli con suggerimenti e racconti di esperienze, una sezione di discussione, e permette inoltre di creare gruppi per riunire utenti con gli stessi interessi.

Con questo progetto la Commissione mira soprattutto a favorire l'occupabilità dei giovani in Europa e a incoraggiare la loro mobilità fra paesi diversi.

Drop'pin è inoltre uno strumento che facilita la formazione di relazioni e partnership fra le organizzazioni europee.

Info:

<https://ec.europa.eu/eures/droppin/en>

Aiuti per 12 milioni di disoccupati a rientrare nel mondo del lavoro

La Commissione europea propone agli Stati membri una serie di orientamenti per aiutare i disoccupati a rientrare nel mercato del lavoro. Dopo il rilancio dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile in maggio, questa è un'altra iniziativa concreta nel quadro della più ampia agenda economica e sociale della Commissione Juncker mirante a intensificare la creazione di posti di lavoro, la ripresa economica e l'equità sociale in Europa. Nella UE, 12 milioni di persone sono disoccupate da più di un anno. Malgrado i segni di ripresa economica e miglioramenti sul mercato del lavoro dell'UE, il loro numero è raddoppiato tra il 2007 ed il 2014 ed è pari a circa la metà del totale dei disoccupati. Il Piano di investimenti per l'Europa ha le

potenzialità per creare milioni di nuovi posti di lavoro. Ma anche se vengono creati nuovi posti di lavoro, per i disoccupati di lunga durata è spesso difficile riuscire a rientrare nel mercato del lavoro. Per questo, la proposta di raccomandazione presentata dal Consiglio prevede che tutte le persone in cerca di lavoro, disoccupate da più di 12 mesi, sono oggetto di un esame individuale e di un accordo di integrazione nel posto di lavoro che offre loro un piano concreto e personalizzato per tornare al lavoro prima di raggiungere i 18 mesi di disoccupazione. La proposta si articola in tre fasi principali: incoraggia l'iscrizione dei disoccupati di lunga durata presso un servizio di collocamento; fornisce a ciascun disoccupato di lunga durata iscritto una va-

lutazione individuale approfondita per identificarne esigenze e potenzialità entro e non oltre i primi 18 mesi di disoccupazione; offre un accordo di integrazione nel posto di lavoro a tutti i disoccupati di lunga durata iscritti entro e non oltre i primi 18 mesi di disoccupazione. L'UE è già intervenuta con iniziative a vario livello: tra l'altro, con raccomandazioni nel quadro del Semestre Europeo, esercizio annuale di coordinamento della politica economica; con la possibilità di utilizzare fino al 10% del Fondo sociale europeo per sostenere i disoccupati di lunga durata nel periodo 2014-2020; con la cooperazione all'interno della rete europea dei servizi pubblici di collocamento finalizzata allo scambio di buone pratiche.



Brevi dall'Europa

Sostegno statale trasparente: la Commissione pubblica i dati sulla fornitura di servizi pubblici negli Stati membri

Nessun segreto per i cittadini europei, che potranno sapere quali settori hanno ricevuto l'aiuto statale per la fornitura dei servizi pubblici.

Maggior trasparenza: questo l'obiettivo della Commissione Europea, che pubblica i report degli Stati membri sugli aiuti statali per la fornitura di servizi pubblici nel 2012-2013.

I cittadini quindi potranno sapere quali settori hanno

ricevuto il sostegno dello Stato per compensare il costo dei servizi pubblici e le condizioni alle quali esso è stato ricevuto.

Le norme UE in materia di aiuti di Stato per la fornitura di servizi d'interesse economico generale (SIEG) sono state adottate nel 2011, per garantire un uso efficiente delle risorse pubbliche e per salvaguardare la concorrenza delle imprese sul mercato.

L'obiettivo delle norme europee è duplice: garantire alle imprese, nel rispetto di determinate condizioni, la possibilità di compensare i costi aggiuntivi nella fornitura di servizi pubblici attraverso gli aiuti di Stato e, allo stesso tempo, evitare che le stesse aziende incaricate di tali servizi ottengano una sovra compensazione.

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione



Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta l'area dell'euro.

Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro.

Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009, gli Stati membri dell'area dell'euro e i Paesi che hanno concluso

con l'Unione europea un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro, sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 euro.

Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 euro, ma recano sulla faccia nazionale un disegno com-

memorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.

Per l'Italia le nuove monete, che circoleranno insieme a quelle vecchie, saranno dedicate al 750esimo anniversario dalla nascita di Dante Alighieri e all'EXPO 2015 di Milano, che avrà il tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita".

Commissione europea: 500 milioni di euro per gli agricoltori

La Commissione europea ha presentato al Consiglio straordinario dei Ministri dell'agricoltura del 7 Settembre una serie di misure del valore di 500 milioni € per sostenere gli agricoltori e i produttori europei e arginarne la crisi. Una risposta decisiva da parte dell'UE alle difficoltà degli agricoltori europei: così viene definito il pacchetto di misure presentato dalla Commissione europea al Consiglio straordinario dei Ministri dell'agricoltura svoltosi il 7 Settembre.

Il Commissario europeo per il

Lavoro, la crescita, gli investimenti e la competitività, e vice presidente della Commissione europea Jyrki Katainen, ha definito la proposta come finalizzata sia a risolvere i problemi immediati degli agricoltori sia a migliorarne le condizioni future con un approccio assolutamente orientato al mercato.

Le misure mirano a tre obiettivi fondamentali: affrontare le difficoltà di liquidità che gli agricoltori incontrano, stabilizzare i mercati,

e indirizzare la catena di fornitura.

Un aiuto concreto che si aggiunge ai 50 milioni di € che annualmente l'UE destina a tale settore. Le misure prese con questo pacchetto permetteranno di mantenere l'approccio market-oriented (ossia sensibile alle dinamiche di mercato), che resta alla base della Politica Agricola Comune dell'Ue.

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-5599_it.htm

Notizie dal Centro

GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE 2015

In occasione della "Giornata Europea delle Lingue" l'*Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino"*, che comprende le scuole primarie di Villa Vomano, Val Vomano, La Brecciola e Basciano e la Scuola dell'infanzia di Val Vomano, in collaborazione con il *Centro Europe Direct Teramo*, hanno organizzato una giornata dedicata alla conoscenza delle lingue europee.

Nel corso della giornata sono state organizzate numerose attività per gli studenti, che sono stati impegnati in recite e canti in lingua inglese, nell'elaborazione di frasi in quattro diverse lingue, in presentazioni in diverse lingue, nella realizzazione di cartelloni, di slogan a tema, di bandiere dei vari Stati europei, etc..

Il programma della giornata è stato il seguente: alla scuola Primaria di Villa Vomano i bimbi hanno cantato unacanzoncina ritmata "Learning is fun" ed ogni bambino aveva al collo una letterina per formare la scritta e la data della giornata; alla Primaria Val Vomano gli alunni hanno cantato una canzoncina in inglese con saluti in quattro lingue; la Primaria Brecciola i bimbi avevano realizzato un cartellone dell'Europa con le bandiere dei vari Stati ed alcuni alunni si sono presentati in sette lingue; alla Primaria di Basciano gli alunni hanno cantato la canzone "Io scriverò nel vento" con creazione di parole in varie lingue; ed infine alla scuola per Infanzia di Val Vomano i bimbi hanno realizzato le bandiere dei vari Stati europei e salutato in varie lingue europee.

Per vedere nel dettaglio il programma della giornata:
<http://edl.ecml.at/Participate/tabid/1764/language/it-IT/Default.aspx>



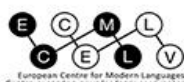
**29 Settembre
2015**



PRESSO LE SCUOLE:
PRIMARIA DI VILLA VOMANO
PRIMARIA DI VAL VOMANO
INFANZIA DI VAL VOMANO
PRIMARIA DI BRECCIOLA
PRIMARIA DI BASCIANO

IN COLLABORAZIONE CON IL **CENTRO EUROPE DIRECT TERAMO**
 SI CELEBRERÀ LA **GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE**

***Linguistic diversity
makes us happy!***



Awisi

APERTE ISCRIZIONE CORSO EUROPROGETTAZIONE GIOVANI

Aperte le iscrizioni al corso di europrogettazione giovani della Camera di Commercio belgo-italiana a Bruxelles.

Obiettivo del corso è introdurre i partecipanti ai principali programmi e bandi europei, alla modulistica e agli strumenti che la Commissione europea mette a disposizione di europrogettisti e consulenti europei.

La quota di partecipazione al corso è di 250 euro.

Le lezioni si terranno nel corso di tre giorni (da mercoledì 18 a venerdì 20 novembre) con lezioni frontali su istituzioni europee, la professione dell'europrogettista, i fondi a gestione diretta e indiretta, i principali programmi di finanziamento europei, come sviluppare un'idea e trasformarla in progetto europeo di qualità.

È possibile iscriversi al corso fino al 23 ottobre inviando apposita domanda all'indirizzo email giovani@masterdesk.eu.

A questo link è possibile trovare tutti i dettagli sul corso: <http://masterdesk.eu/europrogettazione-giovani/>

ISLANDA: BORSE DI STUDIO PER ITALIANI, 2016-2017

Sono aperte le candidature per l'assegnazione di borse di studio messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, Scienza e Cultura islandese per cittadini italiani ed esteri. Il bando 2016/2017 mette a disposizione almeno 15 borse di studio per seguire corsi di lingua islandese.

Le sovvenzioni economiche sono finalizzate a finanziare lo studio dell'Islandese come seconda lingua presso l'Università di Reykjavík e sono rivolte, preferibilmente, a giovani di età inferiore ai 35 anni.

Per i borsisti è prevista la copertura delle tasse di iscrizione all'Università e l'erogazione di un contributo mensile dell'importo di circa 900 Euro, per sostenere le spese di vitto e alloggio. Per quest'ultimo, è prevista la possibilità di affittare una camera presso un dormitorio universitario.

Per maggiori informazioni potete consultare la pagina dedicata alle borse di studio MAE 2016 2017.

Scadenza: 1 dicembre 2015

<https://web.esteri.it/borsedistudio/index.asp>

CONCORSO "DE_MATE_REALIZZA LE TUE IDEE"

Nell'ambito della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2015, la Regione Valle D'Aosta organizza un concorso dal titolo "DE_MATE_REALIZZA le tue idee" per dare nuovo valore alle cose e non perderle definitivamente. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i cittadini sul tema dei rifiuti e sul loro riutilizzo.

La partecipazione al concorso è gratuita e può avvenire sia in forma individuale sia in gruppo. Il progetto più originale, utile e ecosostenibile sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione e riceverà un premio che accompagnerà l'autore alla scoperta culturale e/o ambientale della Valle d'Aosta.

La documentazione dovrà essere inviata entro e non oltre il 30 ottobre 2015 all'indirizzo di posta elettronica:

a-ambiente@regione.vda.it.

Info: http://www.cm-evancon.vda.it/dettaglio/settimana-europea-per-la-riduzione-dei-rifiuti-serr-2015-concorso-di-idee-de_mate_realizza-le-tue-idee.html





JUVENES TRANSLATORES – APERTE LE ISCRIZIONI AL CONCORSO DI TRADUZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI

Dal 1° settembre le scuole superiori possono iscriversi al concorso annuale di traduzione Juvenes Translatores. Le iscrizioni, che si chiuderanno il 20 ottobre, si effettuano online sul sito del concorso accessibile in tutte le lingue ufficiali UE.

La prova di traduzione si svolgerà il 26 novembre in contemporanea in tutte le scuole partecipanti.

Verranno ammesse al concorso 751 scuole (73 per l'Italia) di tutti i paesi dell'UE, ciascuna delle quali può iscrivere da 2 a 5 propri alunni di qualsiasi nazionalità nati nel 1998. Gli alunni tradurranno un testo da una lingua a loro scelta tra le 24 lingue ufficiali della UE verso una delle 23 rimanenti lingue ufficiali: ben 552 combinazioni linguistiche possibili!

Per l'edizione di quest'anno i testi da tradurre avranno come tema l'anno europeo per lo sviluppo.

I traduttori della Commissione europea correggeranno i testi e sceglieranno la traduzione migliore per ciascuno Stato membro.

Per maggiori informazioni: ec.europa.eu/translatores

Scadenza: 20 ottobre 2015

GARANZIA GIOVANI, DA OGGI ATTIVATI 3.000 TIROCINI CON GOOGLE DA 500 EURO AL MESE

Il ministro del lavoro, Giuliano Poletti ha presentato il 10 settembre, a Roma, il progetto "Crescere in digitale", in collaborazione con Google Italia e UnionCamere.

Parte oggi, infatti, la piattaforma di formazione gratuita con corsi e competenze digitali: saranno 3.000 i tirocini finanziati per tutti gli iscritti a Garanzia Giovani che ne faranno richiesta. Sono già 500 le aziende che hanno fatto richiesta di accogliere almeno un tirocinante.

Il programma, nel suo specifico, punta a favorire la digitalizzazione delle PMI italiane e di rafforzare, dall'altro lato, l'occupabilità dei giovani.

I 3.000 tirocinanti avranno la possibilità di seguire i corsi on line, realizzati da figure di spicco del settore. Coloro che supereranno il test previsto alla fine delle lezioni online, potranno accedere ai laboratori sul territorio.

Tutti i tirocini saranno retribuiti con 500 euro al mese per 6 mesi. Il progetto, inoltre, sarà attivo fino alla fine del 2016: le imprese, quindi, hanno tutto il tempo per entrare sul sito (crescereindigitale.it), compilare il modulo e fare richiesta per ospitare un giovane tirocinante.

<http://www.corriereuniv.it/cms/2015/09/garanzia-giovani-da-oggi-attivati-3-000-tirocini-con-google-da-500-euro-al-mese/>

TIROCINI E BORSE PRESSO L'ECML CENTRO EUROPEO PER LE LINGUE MODERNE IN AUSTRIA

L'ECML – European centre for modern languages, è un istituto del Consiglio d'Europa con sede a Graz, in Austria. È essenzialmente un catalizzatore per la riforma nell'insegnamento e apprendimento delle lingue. Due volte l'anno l'ECML recluta apprendisti per un periodo di tirocinio retribuito di sei mesi.

Destinatari: Studenti laureati, preferibilmente a livello post-lauream

Costi/retribuzione: E' prevista una sovvenzione mensile di 720 euro.

L'ECML non prevede alcun contributo per i costi di viaggio dal paese di provenienza a Graz.

Scadenza: 28 febbraio per il periodo da luglio a dicembre.

Per informazioni si può scrivere a information@ecml.at

<http://traineeship.ecml.at/intro/tabid/1823/language/en-GB/Default.aspx>

INTERCULTURA: BANDO DI CONCORSO PER I PROGRAMMI 2016-17 - SCADENZA: 10 NOVEMBRE 2015

Il bando di concorso per i programmi 2016-17 di Intercultura mette a disposizione un migliaio di borse di studio per gli studenti delle scuole superiori interessati a partecipare a un programma scolastico di scambio interculturale all'estero a partire dall'estate 2016.

Gli studenti possono concorrere all'assegnazione di oltre 1.000 borse di studio totali o parziali (nel 2014-2015 le borse assegnate sono state 1.295, a fronte di circa 1850 studenti in partenza).

485 borse di studio totali o parziali sono messe direttamente a disposizione dall'Associazione Intercultura attraverso il proprio fondo appositamente costituito. A queste si aggiungono nel corso dell'autunno altre centinaia di borse di studio "sponsorzate" messe a disposizione da aziende, enti e banche italiane, grazie alla collaborazione con la Fondazione Intercultura.

Le iscrizioni per partecipare all'assegnazione delle borse di studio Intercultura e di tutti i programmi disponibili devono pervenire entro il 10 Novembre 2015.

<http://www.intercultura.it/Bando-di-concorso-per-i-programmi-2016-17/>

EUROPEAN GREEN LEAF E EUROPEAN GREEN CAPITAL AWARD

Per le città europee si aprono due gare nel settore ambientale, lo European Green Leaf e lo European Green Capital Award, con scadenza per la presentazione delle domande prevista per il 19 ottobre 2015.

Lo European Green Leaf è una gara aperta alle città con una popolazione tra i 20.000 e i 100.000 abitanti. Rappresenta un riconoscimento per quelle città che hanno perseguito la "crescita verde" (*green growth*) e viene aggiudicato da quelle città che introducono concretamente concetti di vita urbana basati su una forte consapevolezza ambientale.

Le città di European Green Leaf agiscono da ambasciatrici, incoraggiando le altre città a seguire il proprio esempio.

Per maggiori informazioni e per registrarsi, visitare la pagina dedicata:

<http://ec.europa.eu/environment/europeangreencapital/europeangreenleaf/>

Lo European Green Capital Award viene conferito a quelle città con una popolazione superiore ai 100.000 abitanti in grado di dimostrare di avere raggiunto elevati standard ambientali e di essersi impegnate con costanza a favore di obiettivi ambiziosi per il futuro miglioramento ambientale e lo sviluppo sostenibile.

Per maggiori informazioni e per registrarsi, visitare la pagina dedicata:

<http://ec.europa.eu/environment/europeangreencapital/>

CONCORSO VIDEO "EUROPASS UN PONTE PER L'EUROPA"

Il Centro Nazionale Europass (NEC) italiano, invita tutti gli Istituti Scolastici di scuola secondaria superiore e i Centri di Formazione Professionale (IeFP), che erogano percorsi di formazione triennale e quadriennale, a partecipare al con-corso per l'elaborazione di un video contenente una canzone e/o una coreografia dal titolo "Europass un ponte per l'Europa".

Il testo della canzone e il relativo video dovranno riflettere la visione dei partecipanti circa l'importanza dei documenti Europass, rispetto ad alcune tematiche quali: Mobilità transnazionale; Ricerca del lavoro (giornali, internet, offerte di lavoro); I vantaggi di Europass in materia di apprendimento e di lavoro; I vantaggi dell'utilizzo degli strumenti per la mobilità transnazionale; Richiesta e conoscenza di tali strumenti.

Il premio è costituito da due Tablet (uno per gli istituti scolastici e uno per i centri IeFP), inoltre il video sarà pubblicato sul sito Europass.

La scadenza per la presentazione dei video è fissata al 31 Ottobre 2015

<http://www.isfol.it/europass/nuovo-concorso-nec>



ESPERIENZA FORMATIVA PRESSO L'EUROPEAN ENVIROMENTAL BUREAU A BRUXELLES

Si cercano giovani per Esperienza formativa presso l'European Enviromental Burea a Bruxelles, Belgio. Minimo 3 pesi con viaggio coperto! L'EEB (European Enviromental Bureau), federazione di organizzazioni che si impegnano per proteggere l'ambiente e la biodiversità all'interno dell'Unione Europea, offre l'opportunità di lavorare come volontari in un ambiente internazionale e professionale, in contatto con le organizzazioni internazionali dell'Unione Europea. Invia la tua candidatura! Dove: Bruxelles, Belgio Destinatari: Laureandi e laureati Periodo: minimo 3 mesi Descrizione dell'offerta L'European Enviromental Bureau offre a laureandi e laureati la possibilità di volare a Bruxelles e di far parte di un team e di occuparsi di svariate tematiche di rilievo nell'Unione Europea, tra cui l'informazione, la tecnologia e l'ambiente. Alla fine del periodo di volontariato verrà richiesto un documento cartaceo scritto dal volontario stesso, con un riassunto del lavoro svolto e delle attività praticate. Requisiti ottima conoscenza della lingua inglese Condizioni economiche: contributo finanziario giornaliero per le spese (9, 50 EUR al giorno per un totale massimo di 1,233 EUR) Solo per chi non ha una borsa; rimborso costo del viaggio. Nota bene: Queste esperienze formative sono pensate esclusivamente per tutti i ragazzi che ci chiedono consigli su enti/aziende da contattare per usufruire di borse Placement, Leonardo e simili. Tutti possono ovviamente fare domanda, ma ricordiamo che l'esperienza presenta solo un piccolo rimborso ed invitiamo quindi a far domanda, solo se in possesso di borse di finanziamento ed obblighi universitari.

Scadenza: Aperto tutto l'anno

Tutti gli interessati possono fare domanda, dopo aver letto attentamente il BANDO [https://www.dropbox.com/s/2vb4cvwupu0dct4/Volunteer_opportunities_-_description\(1\).pdf?dl=0](https://www.dropbox.com/s/2vb4cvwupu0dct4/Volunteer_opportunities_-_description(1).pdf?dl=0)

CORSO GRATUITO PER DIVENTARE SCENOGRAFI DI CINEMA E TEATRO

L'ente di formazione Forma Futuro eroga un corso per scenografi del settore cinematografico e teatrale che si terrà a Parma a partire da novembre 2015. Il percorso formativo è gratuito poiché cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Emilia-Romagna. L'obiettivo del corso è quello di formare il profilo professionale di Tecnico di Allestimento Scenico per Cinema e Teatro, una figura in grado di realizzare, interpretare e leggere schizzi e disegni progettuali, di costruire elementi scenografici per spettacoli teatrali / cinematografici / artistici, nonché per eventi fieristici e museali e di montare, smontare e movimentare una scenografia. La figura professionale si inserisce nel campo della produzione artistica e dello spettacolo come dipendente o in forma auto-imprenditoriale. Il corso per diventare Scenografi di Cinema e Teatro si articolerà in 800 ore, di cui 240 di stage, e si focalizzerà sui seguenti argomenti: - Il progetto scenografico: realizzazione, Il corso gratuito per scenografi è aperto a giovani e adulti, disoccupati o occupati. Potranno partecipare alle selezioni anche coloro che sono stati ammessi al quinto anno dei percorsi liceali e coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivamente all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I candidati al corso saranno sottoposti ad un'iter di selezione che prevede test attitudinali e un colloquio motivazionale Per maggiori dettagli vi rimandiamo alla scheda completa del corso, disponibile sul sito web dell'ente di formazione.

Per partecipare al corso sarà necessario presentare la domanda d'iscrizione entro il 30 Ottobre 2015 alla sede di Forma Futura in via La Spezia, 110 - Parma.

Info: http://www.formafuturo.it/training/trainingcoursesdetail.asp?macro=D5872622-02A9-4956-877C-5A4694A42BA4&course=1569_2934&page=1#none

Bandi



PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG MED 2014-2020

Rimarrà aperto fino al 2 novembre 2015 il primo bando relativo al programma comunitario di cooperazione transfrontaliera Interreg Med 2014-2020.

Questa prima call prevede uno stanziamento di oltre 75 milioni di euro ed è dedicata al finanziamento di progetti modulari, che raggruppano quindi tre diverse tipologie di modulo: analisi e studi, test e azioni pilota, capitalizzazione dei risultati.

Il programma Med è uno degli strumenti dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea (Cte) che contribuiscono all'attuazione della politica di coesione europea attraverso il sostegno allo scambio di esperienze, conoscenze ed il miglioramento delle politiche tra autorità pubbliche nazionali, regionali e locali e altri attori dell'area mediterranea.

Il programma finanzia interventi relativi all'intera area Mediterranea, includendo diverse regioni appartenenti a 10 stati membri dell'Ue (Cipro, Spagna, Francia, Grecia, Italia, Malta, Portogallo, Regno Unito, Slovenia, Croazia), cui se ne aggiungono tre in preadesione (Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro).

Per quanto riguarda l'Italia, è ammissibile l'intero territorio con esclusione della sola regione Trentino Alto Adige. Possono presentare domanda gli enti pubblici nazionali, regionali e locali, nonché le istituzioni private, comprese le società private, e le organizzazioni internazionali.

Lo scopo del programma Med è ottenere il miglioramento della competitività delle imprese e del sistema produttivo nel suo insieme e la promozione della coesione territoriale e della protezione dell'ambiente e dell'energia, secondo la logica dello sviluppo sostenibile, unitamente ad un miglioramento della governance nell'area Mediterranea.

Il programma è attuato perseguendo quattro priorità tematiche che vanno dal rafforzamento delle capacità di innovazione delle regioni Med, per una crescita intelligente e durevole alla protezione dell'ambiente dello sviluppo di fonti di energia alternative, così come la promozione di uno sviluppo territoriale sostenibile. Inoltre, sono considerati prioritari il miglioramento della mobilità e dell'accessibilità al patrimonio culturale del territorio, nonché il rafforzamento della governance e degli scambi di buone pratiche tra amministrazioni pubbliche dell'intera area mediterranea.

I progetti potranno prevedere attività per accrescere le attività transnazionali dei cluster e delle reti innovative nei settori chiave dell'area Med, nonché per accrescere la capacità di gestione energetica degli edifici pubblici a livello transnazionale.

Potranno anche porsi l'obiettivo di accrescere le quote di fonti energetiche locali rinnovabili in piani e strategie basati su un mix energetico in specifici territori Med e accrescere la capacità di utilizzo dei sistemi a bassa emissione di carbonio e le connessioni multimodali tra loro.

Inoltre, potranno mirare a rafforzare la politica di sviluppo sostenibile per una valorizzazione più efficace delle risorse naturali e del patrimonio culturale negli spazi costieri e marittimi adiacenti, nonché a mantenere la biodiversità e gli ecosistemi naturali attraverso il rafforzamento della gestione e della messa in rete delle aree protette.

Infine, potranno sostenere il processo di rafforzamento e sviluppo del quadro di coordinamento multilaterale nel Mediterraneo per fornire risposte congiunte a sfide comuni. Contributi a copertura dell'85% dei costi.

I fondi comunitari stanziati permettono di coprire fino all'85% dei costi ammissibili. Possono essere finanziati costi del personale, costi amministrativi, spese per viaggi e soggiorni, acquisizione di consulenze esterne e spese per attrezzature.

Info: <http://interreg-med.eu/en/home/>

Scadenza: 2 novembre 2015

ERASMUS PLUS

ERASMUS + è il Programma dell'Unione Europea, per il periodo 2014 - 2020, dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport e aperto a tutti i cittadini europei. Per raggiungere i suoi obiettivi, il Programma Erasmus+ attua le seguenti azioni, che si riportano con le relative scadenze:

AZIONE CHIAVE 1

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione e della formazione
- Mobilità individuale nel settore della gioventù
- Diplomi di master congiunti
- Eventi di ampia portata legati al Servizio volontario europeo

AZIONE CHIAVE 2

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e formazione
- Partenariati strategici nel settore della gioventù
- Alleanze della conoscenza
- Alleanze delle abilità settoriali
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù

AZIONE CHIAVE 3

Dialogo strutturato: incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù

ATTIVITÀ JEAN MONNET

- Cattedre Jean Monnet.
- Moduli Jean Monnet.
- Centri di eccellenza Jean Monnet.
- Sostegno Jean Monnet alle istituzioni e alle associazioni.
- Reti Jean Monnet.
- Progetti Jean Monnet.

SPORT

- Partenariati di collaborazione nel settore dello sport.
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro.

SPORT

- Partenariati di collaborazione connessi alla Settimana europea dello sport 2015
- Partenariati di collaborazione non connessi alla Settimana europea dello sport 2015
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro non connessi alla Settimana europea dello sport 2015.

CHI PUÒ PARTECIPARE AL PROGRAMMA ERASMUS+

Studenti, tirocinanti, apprendisti, scolari, studenti adulti, giovani, volontari, professori, insegnanti, formatori, animatori giovanili, professionisti di organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

1736,4 milioni di euro, così ripartiti:

- Istruzione e formazione: 1536,5 milioni di euro.
- Gioventù: 171,7 milioni di euro.
- Jean Monnet: 11,4 milioni di euro.
- Sport: 16,8 milioni di euro.

Per maggiori informazioni: <http://www.erasmusplus.it/>

Per tutte le scadenze dei Bandi relativi alle azioni chiave:

<http://www.erasmusplus.it/scadenze/>



PROGRAMMA GIUSTIZIA

Il Programma dell'UE "Giustizia" 2014-2020 subentra ai programmi specifici "Giustizia civile", "Giustizia penale" e "Prevenzione e informazione in materia di droga", che costituiscono il programma quadro "Diritti fondamentali e Giustizia" che è stato in vigore per il periodo 2007-2013.

Il Programma intende contribuire all'ulteriore sviluppo di uno spazio europeo di giustizia attraverso la promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale.

In particolare, i suoi obiettivi specifici sono:

- sostenere e agevolare la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale;
- sostenere la formazione giudiziaria al fine di promuovere una cultura giuridica e giudiziaria comune;
- facilitare l'accesso alla giustizia per tutti e promuovere i diritti delle vittime della criminalità, rispettando i diritti di difesa.

Le azioni previste riguardano i seguenti temi:

- a) sensibilizzazione e conoscenza del diritto e delle politiche dell'UE da parte dell'opinione pubblica;
- b) miglioramento della conoscenza del diritto dell'UE, compresi gli strumenti di cooperazione giudiziaria, per garantire un'efficace cooperazione giudiziaria in materia civile e penale;
- c) sostegno all'attuazione e all'applicazione del diritto e degli strumenti dell'UE negli Stati membri;
- d) promozione della cooperazione transnazionale, miglioramento della conoscenza e comprensione reciproche dei sistemi giuridici e giudiziari degli Stati membri e rafforzamento della fiducia reciproca;
- e) miglioramento della conoscenza e comprensione dei potenziali ostacoli al buon funzionamento di uno spazio europeo di giustizia;
- f) miglioramento dell'efficacia e della cooperazione tra sistemi giudiziari attraverso le TIC.

Possono partecipare gli Enti e organismi pertinenti, pubblici e privati, stabiliti nei seguenti Paesi: Stati UE (escluso Danimarca e Regno Unito in quanto unici Paesi UE che hanno deciso di non partecipare al Programma "Giustizia"), Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati effettivi e potenziali.

Enti/organismi stabiliti in altri Paesi terzi, in particolare nei Paesi della politica europea di vicinato, possono partecipare a loro spese alle azioni del Programma, qualora ciò sia utile alla realizzazione di tali azioni.

Enti e organismi a scopo di lucro possono partecipare al programma unicamente in associazione con organismi pubblici o senza scopo di lucro.

Il programma è aperto anche a organizzazioni internazionali attive nei settori coperti dal Programma, quali ad esempio il Consiglio d'Europa e l'ONU.

BANDO JUST/2015/JACC/AG/PROC: PROGETTI VOLTI A RAFFORZARE I DIRITTI DELLE PERSONE INDAGATE O IMPUTATE DI REATO

Scadenza: 28/10/2015, ore 12

http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/2015_action_grants/just_2015_jacc_ag_proc_en.htm



LIFE 2014-2020: CALL 2015

Il Programma LIFE è lo strumento di finanziamento UE del nuovo programma di azione per il clima e l'ambiente, ha un budget di 3.456.655 milioni di euro ed è disciplinato dal regolamento CE 1293/2013.

Il programma LIFE persegue i seguenti obiettivi generali:

- Contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, contribuire alla protezione ed al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi.
- Migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'Unione.
- Sostenere maggiormente la governance ambientale e in materia di clima a tutti i livelli, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali.

In applicazione del principio di complementarità con altri programmi di finanziamento europei, saranno evitate il più possibile sovrapposizioni con le altre politiche e gli strumenti finanziari dell'Unione, in particolare con il programma Horizon 2020. Sono esclusi dal finanziamento a titolo del programma LIFE i progetti incentrati sulla ricerca.

Il tasso di co-finanziamento è pari al 60% dei costi totali eleggibili.

Lo scorso 1° giugno la Commissione europea ha aperto le calls 2015 per la presentazione di proposte nell'ambito di entrambi i sottoprogrammi LIFE, che forniranno sovvenzioni per Traditional projects, Preparatory projects, Integrated projects, Technical Assistance projects and Capacity Building projects.

Le proposte possono essere presentate da persone giuridiche registrate in UE.

I candidati possono rientrare in tre tipologie di beneficiari: enti pubblici, organizzazioni commerciali private e organizzazioni non commerciali private (comprese le ONG).

I Traditional projects (applicazione di best-practice, progetti dimostrativi, progetti pilota o progetti di sensibilizzazione e divulgazione) coprono i seguenti settori prioritari:

LIFE Environment, copre le tre aree prioritarie:

1. ambiente ed efficienza delle risorse;
2. natura e biodiversità;
3. governance ambientale e informazione.

LIFE Climate Action, invece, copre le tre aree prioritarie:

1. mitigazione del cambiamento climatico;
2. adattamento al cambiamento climatico;
3. governance del clima e informazione.

Sovvenzione	Scadenza
Nature & Biodiversity	07 Ottobre 2015
Environmental Governance & Information	07 Ottobre 2015

Per ulteriori info: <http://ec.europa.eu/environment/life/index.htm>



HORIZON 2020

HORIZON 2020 è lo strumento di finanziamento della Commissione europea a favore della realizzazione di progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei.

CHI PUÒ PARTECIPARE:

Qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato può partecipare ad un'azione indiretta purché soddisfi le condizioni minime di partecipazione. Sono ammissibili anche le organizzazioni internazionali.

Il programma è strutturato attorno a tre priorità strategiche:

1. ECCELLENZA SCIENTIFICA

Questa priorità è orientata ad accrescere l'eccellenza della base di conoscenze scientifiche dell'UE per assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine

2. LEADERSHIP INDUSTRIALE

Questa priorità intende fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione

3. SFIDE PER LA SOCIETÀ

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020

Sono parte integrante del programma anche:

- Azioni dirette non nucleari del Centro comune di ricerca (CCR)
- Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IET)

Risorse finanziarie disponibili: oltre 80 miliardi di euro.

L'ammontare delle risorse specificamente destinate alle tre priorità è il seguente:

- priorità "Eccellenza scientifica": 27,8 miliardi di euro
- priorità "Leadership industriale": 20,2 miliardi di euro
- priorità "Sfide per la società": 35,8 miliardi di euro

BANDI ATTIVI

HORIZON 2020 – PILASTRO "LEADERSHIP INDUSTRIALE"

Innovazione nelle PMI:

- Bando H2020-INNOSUP-2014-5 – Peer learning delle Agenzie d'innovazione
Scad.: 14/10/2015
- Bando H2020-SMEINST-1-2015 - Strumento dedicato alle PMI - Fase 1 2015
Scad.: 16/12/2015
- Bando H2020-SMEINST-2-2015 - Strumento dedicato alle PMI - Fase 2 2015
Scad.: 16/12/2015

HORIZON 2020 – PILASTRO "SFIDE DELLA SOCIETÀ"

Trasporti intelligenti, verdi e integrati:

- Bando H2020-GV-2015 – Veicoli verdi 2015: Scadenza: 15/10/2015
- Bando H2020-MG-2015-Singlestage-B – Mobilità per la crescita: Scadenza: 15/10/2015

BANDO H2020-WIPRIZE-2015: PREMIO EUROPEO PER DONNE INNOVATRICI

Dopo il successo delle precedenti edizioni del 2011 e del 2014, la Commissione europea lancia anche quest'anno il Premio europeo per Donne Innovatrici (EU Prize for Women Innovators), il concorso che punta a premiare tre donne che abbiano conseguito importanti innovazioni e le abbiano portate sul mercato. Alle tre vincitrici verrà assegnato rispettivamente un premio di 100mila euro (1° premio), 50mila euro (2° premio) e 30mila euro (3° premio).

Il Premio europeo per Donne Innovatrici è attualmente finanziato dal programma Horizon 2020 e intende dare riconoscimento alle donne che hanno beneficiato di finanziamenti UE per la ricerca e l'innovazione e hanno saputo coniugare l'eccellenza scientifica con l'attitudine al business, creando imprese innovative e portando innovazioni sul mercato.

Il concorso, infatti, è aperto a tutte le donne che hanno fondato o co-fondato una società e che hanno beneficiato, individualmente o come società, di finanziamenti derivanti dai programmi UE a sostegno della ricerca e dell'innovazione. Le candidature dovranno pertanto indicare chiaramente il coinvolgimento delle candidate nelle attività di ricerca e innovazione e le potenzialità di accesso al mercato del prodotto o servizio che ne è derivato, evidenziandone anche l'impatto economico e sociale.

Il concorso rimane aperto fino al 20 ottobre 2015.

Per maggiori informazioni e per partecipare:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/16071-wip-01-2015.html>

EASI – ASSE EURES: RIPUBBLICAZIONE DEL BANDO VP/2015/006 "YOUR FIRST EURES JOB"

Nell'ambito del programma EaSI - Asse EURES è stato ripubblicato il bando VP/2015/006. La ripubblicazione mette a disposizione del bando poco più di 5,9 milioni di euro da destinare a progetti di larga scala focalizzati sulle seguenti misure:

- inserimento al lavoro (obbligatoria) e
- tirocini e apprendistato (almeno una delle due misure).

In questo contesto si intende finanziare attività inerenti la fornitura di servizi di informazione, consulenza e assistenza per l'assunzione di lavoratori e per lo svolgimento di tirocini e apprendistato.

I progetti selezionati dovrebbero quindi offrire sostegno a:

- giovani europei (18-35 anni) che desiderano trovare lavoro, opportunità di tirocinio o apprendistato e spostarsi in uno Stato membro diverso da quello di residenza;
- datori di lavoro e PMI, in particolare quando forniscono un programma di integrazione per i giovani lavoratori mobili neo-assunti, i tirocinanti o gli apprendisti.

Possono partecipare al bando persone giuridiche legalmente costituite in uno degli Stati membri UE o dei Paesi EFTA (solo Islanda e Norvegia). Più precisamente, lead-applicant di progetto possono essere gli Uffici di coordinamento nazionali della rete EURES, mentre sono ammissibili come co-applicant le organizzazioni membri o partner della rete EURES nonché altre organizzazioni pubbliche o private del mercato del lavoro, incluso quelle del Terzo settore, che forniscono servizi per l'impiego.

I progetti devono essere realizzati da un consorzio avente ampia copertura geografica, ovvero costituito da almeno 7 organizzazioni stabilite in 7 diversi Paesi ammissibili, di cui almeno 5 devono essere organizzazioni membri o partner della rete EURES.

Il contributo UE potrà coprire fino al 95% dei costi totali ammissibili dei progetti.

La durata prevista dei progetti deve essere massimo di 24 mesi, con inizio indicativamente a gennaio/febbraio 2016.

Info: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1081&langId=en>

La scadenza per la presentazione delle proposte è il 16 ottobre 2015.

HORIZON PRIZES: PREMI IN DENARO PER SOLUZIONI INNOVATIVE A SFIDE SOCIALI O TECNOLOGICHE

Gli Horizon Prizes sono competizioni che prevedono l'assegnazione di un premio in denaro a chiunque riesca a rispondere efficacemente ad una sfida definita, con l'obiettivo di stimolare la ricerca e trovare soluzioni innovative a problematiche importanti che interessano i cittadini europei.

I Premi operano nel modo seguente: viene definita una sfida sociale o tecnologica per la quale non è ancora stata trovata una soluzione, quindi viene stabilito un premio per lo sviluppo di una soluzione innovativa, stabilendo i criteri di aggiudicazione e i mezzi per raggiungere la soluzione non sono predefiniti, lasciando i candidati totalmente liberi di trovare la soluzione più promettente ed efficace.

Gli Horizon Prizes, che hanno un ammontare complessivo di 6 milioni di euro, saranno dedicati alle seguenti tematiche:

- Better use of antibiotics

L'obiettivo è combattere l'abuso di antibiotici e fermare la crescente resistenza batterica dovuta a tale abuso.

Il premio ammonta a € 1.000.000 ed è possibile candidarsi dal 10 marzo 2015 al 17 agosto 2016.

- Breaking the optical transmission barriers

L'obiettivo di questo premio da € 500.000 è lo sviluppo di una soluzione che consenta di superare le attuali limitazioni dei sistemi di trasmissione a fibra ottica.

Le candidature potranno essere presentate dal 25 giugno 2015 al 15 marzo 2016.

- Materials for clean Air

La sfida lanciata da questo premio da € 3.000.000 è di sviluppare soluzioni innovative di materiali design-driven capaci di ridurre la concentrazione di particolato nell'aria, al fine di migliorare la qualità dell'aria delle nostre città. Per questo premio è possibile presentare candidature a partire dal 26 gennaio 2017 fino al 23 gennaio 2018.

- Collaborative spectrum sharing

Questo premio ammonta a € 500.000 e riguarda il settore delle reti wireless.

La competizione è aperta dal 28 maggio 2015 al 17 dicembre 2015.

- Food Scanner

La sfida lanciata da questo premio per € 1.000.000 è sviluppare un dispositivo mobile, a basso costo e non invasivo, che permetta ai consumatori di misurare e analizzare la loro assunzione di cibo.

L'apertura della competizione è attesa prossimamente.

Per saperne di più: <http://ec.europa.eu/research/horizonprize/index.cfm>

HORIZON 2020 – SCIENCE WITH AND FOR SOCIETY

Science with and for Society" è una delle linee di intervento orizzontali comprese nel programma HORIZON 2020. Supporta attività volte a consolidare la cooperazione tra scienza e società, nonché a promuovere la ricerca e l'innovazione responsabile, la cultura e l'educazione scientifica e la fiducia del pubblico nella scienza.

- Bando H2020-ISSI-2015-1 - Integrazione della società nella scienza e nell'innovazione

- Bando H2020-SEAC-2015-1 - Rendere l'educazione e le carriere scientifiche attraenti per i giovani

- Bando H2020-GARRI-2015-1 - Sviluppare la governance per la promozione della ricerca e dell'innovazione responsabile

- Bando H2020-GERI-2015-1 - Promuovere l'uguaglianza di genere nella ricerca e innovazione

Scadenza: 16/09/2015

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020>



HERCULE III – BANDO 2015 – FORMAZIONE E STUDI IN CAMPO GIURIDICO

Hercule III - Invito a presentare proposte 2015 - Formazione e studi in campo giuridico
Contribuire a migliorare la tutela giuridica e giudiziaria degli interessi finanziari dell'UE contro la frode.

Le azioni sono le seguenti:

- attività di ricerca di alto profilo, compresi studi di diritto comparato;
- miglioramento della cooperazione tra professionisti e accademici (mediante conferenze, seminari e workshop), compresa l'organizzazione della riunione annuale dei presidenti delle associazioni per il diritto penale europeo e la tutela degli interessi finanziari dell'UE,
- sensibilizzazione di giudici, magistrati e altri professionisti del settore legale sulla tutela degli interessi finanziari dell'Unione, anche mediante la pubblicazione di conoscenze scientifiche in materia.

Tematiche prioritarie 2015:

1. Lo sviluppo futuro dell'OLAF e degli altri organismi europei incaricati della tutela degli interessi finanziari dell'UE.
2. Diritto e prassi amministrative.
3. Norme nazionali e/o comunitarie in materia di valutazione della dimensione finanziaria della frode contro gli interessi finanziari dell'UE e recupero dei fondi.
4. Meccanismi per facilitare e migliorare la raccolta, la qualità e l'attendibilità delle prove - sia durante le indagini che nel corso processo - per irregolarità e sospetta frode contro gli interessi finanziari dell'UE.
5. Sanzioni e termini di prescrizione:
 - studio di diritto comparato sull'impatto dei termini di prescrizione sulla tutela penale degli interessi finanziari, e relazione tra procedure di diritto penale e termini di prescrizione per il recupero dei fondi;
 - sanzioni amministrative, disciplinari e penali, in particolare nel settore delle dogane e del contrabbando e relazione tra tali sanzioni e le procedure per la loro applicazione.

Beneficiari

- Amministrazioni nazionali o regionali che promuovono il rafforzamento dell'azione dell'UE nel settore della tutela degli interessi finanziari dell'UE, stabiliti in uno Stato - Istituti di ricerca e insegnamento e organismi senza scopo di lucro che promuovono il rafforzamento dell'azione dell'UE a tutela dei suoi interessi finanziari; devono essere stabiliti e operativi da almeno 1 anno in uno Stato UE (o in un Paese partecipante al programma**).

Entità Contributo

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto (in casi eccezionali e debitamente giustificati la percentuale di cofinanziamento può arrivare fino al 90% dei costi ammissibili). Il budget complessivo del progetto proposto non deve essere inferiore a 40.000 euro.

Modalità e procedura

I progetti devono concludersi entro il 1° aprile 2017. Tutta la documentazione necessaria per presentare un progetto è reperibile alla pagina web indicata a fondo scheda (nella pagina web vedere il punto 2 "Legal training and Studies").

Scadenza: 22/09/2015

http://ec.europa.eu/anti_fraud/policy/hercule-iii/index_en.htm

SALUTE 2014-2020 – BANDO 2015 PER PROGETTI

Invito a presentare proposte 2015 per l'assegnazione di un contributo finanziario ad iniziative in forma di progetti nel quadro del programma per la sanità pubblica 2014-2020. In generale il programma sanità ha lo scopo di integrare, sostenere e aggiungere valore alle politiche degli Stati membri per migliorare la salute dei cittadini e ridurre le disuguaglianze fra gli stessi, promuovendo la salute, incoraggiando l'innovazione in ambito sanitario, accrescendo la sostenibilità dei sistemi sanitari e proteggendo i cittadini dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere. Ciascuna azione ha specifici obiettivi indicati nel seguito. Saranno finanziate le seguenti azioni del programma di lavoro 2015:

PRIORITÀ TEMATICA 1: Promuovere la salute, prevenire le malattie e incoraggiare ambienti favorevoli a stili di vita sani tenendo conto del principio "la salute in tutte le politiche"

- 1.1. Raccogliere le conoscenze e scambiare le migliori pratiche sulle misure per ridurre la disponibilità di bevande alcoliche
- 1.2. Diagnosi precoce e cura dell'epatite virale
- 1.3. Diagnosi precoce della tubercolosi

PRIORITÀ TEMATICA 2: Proteggere i cittadini dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere

Per questa priorità tematica non sono previste azioni

PRIORITÀ TEMATICA 3. Contribuire alla realizzazione di sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili

- 3.1. Sostegno per attuare e ampliare l'adozione delle buone pratiche in materia di cure integrate, prevenzione della malattia, adesione ai piani sanitari e alle comunità a misura di anziano

PRIORITÀ TEMATICA 4. Facilitare l'accesso a un'assistenza sanitaria migliore e più sicura per i cittadini

- 4.1. Metodologie di valutazione comune sulla qualità, la sicurezza e l'efficacia delle terapie di trapianto

Beneficiari

Possono essere proponenti di una proposte progettuale gli organismi dotati di personalità giuridica legalmente costituiti, le autorità pubbliche e gli enti del settore pubblico (in particolare istituzioni di ricerca e sanitarie, università e istituti di istruzione superiore).

Entità Contributo

Il contributo comunitario di norma coprirà fino a un massimo del 60% dei costi ammissibili di progetto. In casi di utilità eccezionale (come definiti nell'allegato VII della decisione relativa al programma di lavoro) il contributo può essere aumentato fino all'80%.

Modalità e procedura

I progetti devono avere una durata massima di 3 anni e devono essere presentati da partenariati comprendenti organismi reciprocamente indipendenti di tre diversi Stati partecipanti.

Scadenza: 15/09/2015

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/calls/hp-pj-2015.html>

INIZIATIVA VOLONTARI DELL'UNIONE PER L'AIUTO UMANITARIO: MOBILITAZIONE DI VOLONTARI DELL'UNIONE PER L'AIUTO UMANITARIO, COMPRESI APPRENDISTATO PER GIOVANI PROFESSIONISTI E SVILUPPO DI CAPACITÀ E/O ASSISTENZA TECNICA PER LE ORGANIZZAZIONI ESECUTIVE - EACEA 25/15

L'obiettivo del presente invito a presentare proposte per la mobilitazione è quello di selezionare, preparare e mobilitare volontari – sia giovani che esperti – che contribuiranno al rafforzamento della capacità dell'Unione di prestare aiuto umanitario in risposta ai bisogni, volto a rafforzare la capacità e la resilienza di comunità vulnerabili e colpite da calamità in paesi terzi mediante la preparazione alle calamità, la riduzione del loro rischio di insorgenza e il potenziamento del collegamento fra soccorso, interventi per la ripresa economica e sociale e lo sviluppo. L'invito punta inoltre a rafforzare le capacità delle organizzazioni esecutive di invio e di accoglienza che partecipano o intendono partecipare all'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario.

Il bilancio complessivo stanziato per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito a presentare proposte è stimato a 8 400 000 EUR.

L'importo massimo della sovvenzione destinata a ciascun progetto non supererà i 700 000 EUR. Non saranno prese in considerazione per il finanziamento richieste di sovvenzioni inferiori a 60 000 EUR.

L'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) prevede di finanziare 25 proposte.

Tutte le organizzazioni (candidate e partner) che si candidano nell'ambito del presente invito e che operano in qualità di organizzazioni o di invio o di accoglienza, devono possedere la certificazione dell'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario.

Le organizzazioni partner devono essere organizzazioni di invio o accoglienza certificate nel contesto dell'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario.

I partner devono presentare un mandato sottoscritto dalle persone autorizzate ad assumersi impegni giuridicamente vincolanti, consentendo in tal modo al candidato di agire per loro conto.

A un progetto devono partecipare almeno tre organizzazioni di invio certificate di tre diversi paesi e tre organizzazioni di accoglienza certificate.

Il presente invito a presentare proposte è costituito da due componenti:

A. Apprendistato e mobilitazione di giovani professionisti

B. Mobilitazione di professionisti esperti e/o mobilitazioni congiunte di giovani professionisti e professionisti esperti

Per i progetti della componente A il periodo di apprendistato dei candidati volontari può essere utilizzato per perfezionare la valutazione dei bisogni e individuare le organizzazioni di accoglienza per la mobilitazione.

Per i progetti della componente B, le organizzazioni di accoglienza possono fungere da punto di riferimento per la realizzazione di attività di sviluppo di capacità all'interno delle attività a livello di comunità, regioni o interi paesi.

Le domande di sovvenzione devono essere predisposte in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea, utilizzando il modulo elettronico appositamente elaborato allo scopo. Il modulo elettronico è disponibile al seguente indirizzo Internet: https://eacea.ec.europa.eu/documents/eforms_en

Il modulo elettronico debitamente compilato deve essere trasmesso entro le ore 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) del 30 ottobre 2015.

Le candidature devono rispettare le disposizioni contenute nelle pertinenti linee guida (Application Guidelines – Call for proposals EACEA/25/15); devono essere presentate utilizzando il modulo elettronico predisposto allo scopo e contenere tutti gli allegati richiesti.

I suddetti documenti sono reperibili al seguente indirizzo Internet:

https://eacea.ec.europa.eu/eu-aid-volunteers/funding_en

Per maggiori informazioni rivolgersi a: EACEA-EUAID-VOLUNTEERS@ec.europa.eu

Ente ospitante



Partners



Enti aderenti



Teramo Europa

Newsletter a cura del
Centro Europe Direct
Teramo

Via A. De Benedictis, 1
c/o Parco della Scienza
64100 Teramo

Orari di apertura al
pubblico:
da lunedì a venerdì,
dalle ore 9.00 alle 13.00
e dalle ore 15.00 alle 17.00

Telefono
0861-221198

Fax
0861-1750329

Posta elettronica
info@europedirectteramo.it

Sito internet
www.europedirectteramo.it

Seguici su



www.facebook.com/europedirect.teramo



https://twitter.com/europedirectter